



COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA  
UFFICIO STAMPA

Poiché le guerre nascono nella mente degli uomini, è nella mente degli uomini che devono essere elevate le difese della pace.

(Dal Preambolo dell'Atto Costitutivo dell'UNESCO)

Roma, 9/05/2008

## **Comunicato stampa n. 36/2008**

### **Il messaggio di Matsuura per la *Giornata Mondiale della Diversità Culturale per il Dialogo e lo Sviluppo* - 21 maggio 2008**

Il Direttore Generale dell'UNESCO Koïchiro Matsuura ha pubblicato il seguente messaggio in occasione della celebrazione della *Giornata Mondiale della Diversità Culturale per il Dialogo e lo Sviluppo* (traduzione non ufficiale):

“La Dichiarazione Universale della Diversità Culturale, proclamata dall'UNESCO nel 2001, viene celebrata ogni anno da sei anni con la Giornata Mondiale della Diversità Culturale per il Dialogo e lo Sviluppo.

La ricorrenza di questo evento importante è l'occasione per misurare la nostra capacità di promuovere, sulla base di ciò che ora è una normativa coerente, una visione integrata della cultura nelle problematiche dello sviluppo, dell'innovazione, del dialogo e della coesione sociale.

Tra le sette convenzioni internazionali promosse dall'UNESCO per rafforzare la diversità culturale nel mondo, quelle più recenti, ora ratificate e in vigore, iniziano la loro fase operativa. È il caso, in particolare, della Convenzione del 2003 per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale e del 2005 sulla Protezione e la Promozione della Diversità delle Espressioni Culturali, che vanno così a completare la Convenzione del 1972 per la Protezione del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale.

Ci troviamo, quindi, alla fine di un ciclo che ne apre un altro più operativo, più concreto. Questo nuovo snodo che ci transita dall'ordinamento alla realtà di fatto ci pone in condizione di dimostrare, sulla base di principi universali consacrati nei nostri strumenti normativi, che la diversità culturale è certamente uno dei motori dello sviluppo sostenibile e, in questo senso, un decisivo strumento nella lotta contro la povertà.

Questa è una scommessa decisiva per la comunità internazionale perché la cultura, a differenza dell'educazione, non compare tra gli obiettivi del Millennio sebbene sia essenziale per il loro conseguimento, come la Dichiarazione del Millennio rammenta giustamente.

La diversità culturale non si decreta: si osserva e si pratica. Lo scopo di questa Giornata è, quindi, quello di favorire l'esperienza di tale diversità in uno spirito di curiosità, dialogo e ascolto reciproco e di verificare così le possibilità concrete di sviluppo offerte dalle imprese culturali, dalle industrie creative, dal turismo culturale e dalla salvaguardia del patrimonio culturale, soprattutto all'interno di progetti nazionali per lo sviluppo e di strumenti per la programmazione comune per i paesi del sistema delle Nazioni Unite.

Oggi dobbiamo dare maggior riconoscimento al contributo della cultura alla comparsa di uno sviluppo realmente sostenibile, rispettoso delle persone e dell'ambiente, e posto a servizio del dialogo e della pace. In questo modo saremo in grado di recuperare il senso del nostro impegno collettivo a promuovere "la solidarietà intellettuale e morale del genere umano".

Koïchiro Matsuura